



Confederazione italiana agricoltori  
Lombardia

## ***Gli agricoltori protagonisti della tutela e dello sviluppo delle montagne della Lombardia***

### **I FONDAMENTI**

---

- 1) L'agricoltura e la silvicoltura di montagna sono **ricche di produzioni di qualità**, tipiche e tradizionali, di **aziende agricole valide**, moderne ed efficienti, innovative nel prodotto e nel processo, di **storia e di cultura**, di **tradizione e abitudini**, che fanno delle stesse **insostituibili elementi di qualità degli ambienti montani**.
- 2) L'agricoltura e la silvicoltura di montagna associano strettamente alla propria attività imprenditoriale di produzione la funzione di salvaguardia del territorio e di conservazione del paesaggio: questo carattere intrinseco di **multifunzionalità** è un fattore insostituibile nella difesa dell'ambiente, delle tradizioni culturali e degli assetti sociali.
- 3) La **“gestione dell'ambiente”** è condizione indispensabile per l'economia e la società sia locale montana, che di fondovalle e di pianura.
- 4) Grazie alla sua caratteristica di multifunzionalità, l'agricoltura di montagna svolge un insostituibile ruolo di protezione, manutenzione e conservazione dell'ambiente, del paesaggio e della biodiversità, ed è il **perno dello sviluppo economico e sociale delle aree montane**.
- 5) L'attività agricola e silvicola di montagna non può prescindere da requisiti di professionalità, **imprenditorialità** e redditività delle aziende; questi requisiti sono **condizioni indispensabili** per la competitività e lo sviluppo delle imprese agricole e forestali in una visione sostenibile e multifunzionale.
- 6) Le **attività di “produzione d'ambiente”** dell'agricoltura e della selvicoltura di montagna devono essere considerate a tutti gli effetti **attività economiche con una autonoma dignità di impresa**.
- 7) **Le montagne di Lombardia non sono ascrivibili ad una sola tipologia ed esprimono diversi sistemi agricoli**: nei territori montani dell'arco alpino e del tratto appenninico, le aziende agricole localizzate in quota e nei fondovalle - con tutte le varianti tra le due “tipologie” estreme - presentano differenze di struttura, produzioni, esigenze, opportunità e necessità.



Confederazione italiana agricoltori  
Lombardia

## LE PROPOSTE

---

- 1) Sostenere e incentivare l'agricoltura e la silvicoltura, nelle pratiche di allevamento e di coltivazione, nonché la diffusione delle attività agricole complementari, quali l'agriturismo e l'attività didattica, la vendita diretta dei prodotti agricoli e l'educazione ambientale.
- 2) Assicurare riconoscimento economico alle attività di gestione ambientale e di conservazione del paesaggio svolte dagli agricoltori e dai silvicoltori.
- 3) Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche e di qualità dell'agricoltura di montagna.
- 4) Garantire alle aziende agricole di montagna formazione professionale continua e assistenza tecnica con un approccio globale alle necessità delle aziende multifunzionali, anche attraverso una rete di sportelli informativi.
- 5) Assicurare la dovuta attenzione all'agricoltura e alla silvicoltura di montagna nei progetti attuativi dei programmi comunitari Interreg III, Equal e Leader.
- 6) Sostenere la corretta gestione delle risorse boschive nelle aree montane attraverso un riconoscimento economico ed ambientale della filiera bosco-legno, incentivando l'utilizzo delle biomasse da legno come fonte energetica alternativa.
- 7) Garantire l'equilibrata distribuzione e la permanenza sul territorio dei servizi sociali e pubblici (sanità, scuola, trasporti e servizi, ecc.).
- 8) Intervenire per la diminuzione dei costi extra-aziendali e dei maggiori costi per servizi che vengono sopportati in montagna.
- 9) Agevolare la differenziazione d'occupazione – pluriattività – degli agricoltori di montagna (con detassazioni e semplificazioni burocratiche) quale strumento idoneo a garantire continuità del lavoro e integrazione del reddito.
- 10) Promuovere e sostenere lo sviluppo dell'imprenditoria agricola femminile fonte di vita, di continuità e innovazione per le aree montane.



Confederazione italiana agricoltori  
Lombardia

## **UN PATTO PER LA MONTAGNA**

---

### **All'Amministrazione Pubblica**

All'Unione Europea, allo Stato, alla Regione e alle Province, alle Comunità Montane, agli Enti Parco e ai Comuni gli agricoltori chiedono una maggiore attenzione che si traduca nell'assunzione di responsabilità ed impegni concreti per il rafforzamento delle politiche a favore dell'agricoltura e della silvicoltura nelle aree montane, che ne riconosca il ruolo multifunzionale e che assicuri così anche in futuro la corretta gestione del territorio, capace di garantire equilibri ambientali.

### **Agli operatori economici**

Ai tutti i soggetti delle filiere agro-alimentari gli agricoltori si rivolgono per la definizione di patti di filiera; a tutti gli operatori economici, turistici e commerciali delle zone montane propongono alleanze per uno sviluppo armonioso dell'economia e del territorio.

### **A quanti vivono la montagna**

Gli agricoltori offrono il proprio sapere e capacità a quanti vivono la montagna con un approccio di conoscenza, rispetto e amore.